



COMUNE DI GARLASCO

Provincia di Pavia

Piazza Repubblica, 11 C.A.P. 27026
Tel. 0382/825211 Fax 0382/820304
protocollo@pec.comune.garlasco.pv.it

N. 625 Registro Generale del 27 agosto 2026

Determinazione del CAPO AREA TERRITORIO

Registro dell'Area n. 239 del 27 agosto 2026

Il Capo Area PETULLO Antonio

OGGETTO : Lavorazione lastra di granito per monumento in ricordo delle foibe. Impegno di spesa. CIG BC3675B5D4

VISTA la volontà dell'Amministrazione di realizzare una lastra in granito in ricordo ai martiri delle Foibe da posizionare nella piazzetta tra Via Amici e Via Realetta;

CONTATTATA la ditta Vicini Marmi snc, via Gorana n. 7, Sannazzaro de' B., p.Iva 01753470184, che propone un preventivo di spesa pari ad € 1.500,00 oltre Iva, nello specifico: lavorazione lastra di granito comprensiva di levigatura di un piano, lavorazione spacco di una costa fresata, incisione foibe, incisione e colorazione dicitura in carattere romano, fori per tondini nella parte inferiore;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole

dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

RITENUTO che il ricorso al sistema di affidamento diretto assicuri, nel caso concreto procedure più snelle e semplificate per acquisire lavori, opere, servizi o forniture di importo non elevato, quando il ricorso alle ordinarie procedure di gara comporterebbe un rallentamento dell'azione amministrativa, oltre ad un notevole dispendio di tempi e risorse;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip - Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

CONSIDERATO che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

ATTESO che:

- è stato ottenuto dall'ANAC il CIG BC3675B5D4
- l'affidamento è esente dal pagamento del contributo all'ANAC, poiché di importo inferiore a 40.000,00 euro;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023;

VISTI lo Statuto ed il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 12/12/2025 ad oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2026-2028 (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000)";

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12/12/2025 ad oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026 - 2028 (art. 151, d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011)";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 30/01/2026 ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 (art. 169 del D.lgs. n. 267/2000)"

D E T E R M I N A

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. di affidare il lavoro in oggetto, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, indicando i seguenti dati essenziali:

OGGETTO DELL'IMPEGNO: Lavorazione lastra di granito per la realizzazione della lastra in granito in memoria ai "Martiri delle Foibe"

IMPORTO	€ 1.830,00
CIG	BC3675B5D4
Vicini Marmi snc Cod. 3738	P.IVA 01753470184
SCADENZA presunta PAGAMENTO	30 gg da ricevimento fattura

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
3. di aver concordato con l'affidatario l'accettazione di quanto previsto dall'art. 4, comma 1 lett. A) e comma 4, del D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i. in ordine alla tempistica dei pagamenti;
4. di accertare la presenza dei dati correnti, relativi il conto corrente dedicato ad appalti e commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge n. 136/2010, in relazione ai pagamenti corrispondenti alle varie fasi di esecuzione dell'appalto in oggetto;
5. di dare atto che al conseguente pagamento si provvederà, senz'altro provvedimento, dopo presentazione di regolare fattura elettronica e comunque previo accertamento della conformità del servizio e della regolarità delle somme addebitate nonchè previa apposizione del "Visto di Regolarità Tecnica" sulle fatture che perverranno, il quale presuppone altresì la regolarità del DURC ai fini del pagamento.

Riferimenti Contabili

Impegni

CIG	Anno	Imp.	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
BC3675B5D4	2026	945	10051	2780	1482	99	U.1.03.02.0 9.003	1.830,00

Il Capo Area
PETULLO Antonio
 Firmato digitalmente
 ai sensi del Dlgs 82/2005